

Proprietà psicometriche del Questionario sulla cultura della sicurezza dei pazienti in ospedale (HSOPSC) applicato ai Dipartimenti di Prevenzione Italiani: risultati del progetto internazionale IRIDE

Carmen Tereanu, Scott A. Smith, Giuseppe Sampietro, Bruno Pesenti, Francesco Sarnataro, Giuliana Mazzoleni, Dania Brioschi, Luca Sala, Carlo Airoidi and Giorgio Barbaglio

CALASS XXV, Granada, 4-6 settembre 2014

Premessa

- Il rischio di subire un evento avverso concerne tutti i cittadini che si interfacciano con le strutture sanitarie: sani o malati (errore umano inevitabile).
- Obiettivo Regione Lombardia: sviluppo della cultura della sicurezza oltre i confini dell'ospedale, ovvero nelle ASL.
- Per sviluppare la cultura della sicurezza, **bisogna misurare la cultura esistente.**
- Nel settore della Prevenzione la cultura della sicurezza degli utenti (dal punto di vista del rischio di errore/eventi con o senza danni) mai valutata.
- Lo studio fa parte del progetto internazionale IRIDE.

Obiettivo

Valutare le proprietà psicometriche della versione italiana del Questionario

Hospital Survey on Patient Safety Culture,
elaborato da

*American Agency for Research and Quality in
Healthcare.*

Materiali e metodi (1/2)

- **Popolazione target:** tutte le professionalità del Dipartimento di Prevenzione di 2 ASL (Bergamo e Biella)
- **Strumento:** Questionario AHRQ con le seguenti caratteristiche:
 - 42 items e 8 domande contesto (7 sezioni)
 - 12 dimensioni della cultura della sicurezza e 2 indicatori di outcome
 - Scala Likert con 5 livelli:
 - 1-Forte disaccordo 2-Disaccordo 3-Neutrale 4-Accordo 5-Forte accordo
 - 1-Mai/Raramente 2-Disaccordo 3-Qualche volta 4-Spesso 5-Sempre
 - Items diretti e contrari («reverse questions»)
- **FCRP**=frequenza risposte positive per ogni dimensione (%)

«Dimensioni originali del questionario»

N	«Dimensione»	Q
1	Il lavoro di squadra nelle unità operative	4
2	Aspettative Responsabile/Capo & Azioni di promozione della sicurezza	3
3	Apprendimento organizzativo e miglioramento continuo	3
4	Supporto della Direzione per la sicurezza dei pazienti	3
5	Feedback & Comunicazione riguardo gli errori	3
6	Apertura della comunicazione	3
7	Frequenza degli eventi segnalati	3
8	Il lavoro di squadra tra le unità operative	4
9	Trasferimento informazioni e consegne	4
10	Risposte non punitive agli errori	3
11	Disponibilità personale	4
12	Percezione globale della sicurezza	3

Metodi (2/2)

- **Criteri inclusione:** questionari con tutte le sezioni compilate
- **Somministrazione:** via web
- **Periodo dello studio:** dal 1 al 28 ottobre 2013 (237 rispondenti per un tasso di risposta=71%)
- **Analisi psicometrica:**
 - analisi fattoriale confirmatoria (peso fattoriale e modello)
 - analisi affidabilità (consistenza interna items)
 - analisi validità (correlazioni tra le FCRP per dimensione)
 - analisi variabilità (in corso)

Distribuzione rispondenti per professione e Dipartimento (%)

N	Categoria	BG (N 174)	Bi (N 63)	Totale (N 237)
1	Tecnici della prevenzione/ laboratorio e altre figure(dietiste, ing, ecc)	54	32	43
2	Medici	17	35	26
3	Amministrativi	15	27	21
4	Assistenti sanitari/Infermieri professionali	14	6	10
	Totale	100	100	100

Risultati analisi fattoriale confermativa

N	«Dimensione»	Range SFL*
1	Il lavoro di squadra nelle unità operative	0,64-0,84
2	Aspettative Responsabile/Capo & Azioni di promozione della sicurezza	0,63-0,87
3	Apprendimento organizzativo e miglioramento continuo	0,73-0,80
4	Supporto della Direzione per la sicurezza dei pazienti	0,73-0,90
5	Feedback & Comunicazione riguardo gli errori	0,58-0,86
6	Apertura della comunicazione	0,59-0,91
7	Frequenza degli eventi segnalati	0,89-0,96
8	Il lavoro di squadra tra le unità operative	0,45-0,84
9	Trasferimento informazioni e consegne	0,63-0,78
10	Risposte non punitive agli errori	0,57-0,75

* standardized factor loadings

Risultati analisi fattoriale confermatória

Fit indexes	Valore
Comparative Fit Index (CFI)	0,944
Standardized Root Mean Square Residual (SRMR)	0,05
Root Mean Square Error of Approximation (RMSEA)	0,048 (0,040-0,055)

Risultati analisi affidabilità

N	«Dimensione»	Alpha Cronbach*
1	Il lavoro di squadra nelle unità operative	0,84
2	Aspettative Responsabile/Capo & Azioni di promozione della sicurezza	0,87
3	Apprendimento organizzativo e miglioramento continuo	0,79
4	Supporto della Direzione per la sicurezza dei pazienti	0,87
5	Feedback & Comunicazione riguardo gli errori	0,79
6	Apertura della comunicazione	0,80
7	Frequenza degli eventi segnalati	0,95
8	Il lavoro di squadra tra le unità operative	0,74
9	Trasferimento informazioni e consegne	0,80
10	Risposte non punitive agli errori	0,73

Frequenza risposte positive per domanda (Q) di ciascuna «dimensione» (%)

N	«Dimensione»	Q1	Q2	Q3	Q4
1	Il lavoro di squadra nelle unità operative	76	56	60	54
2	Aspettative Responsabile/Capo & Azioni di promozione della sicurezza	54	54	68	-
3	Apprendimento organizzativo e miglioramento continuo	60	56	48	-
4	Supporto della Direzione per la sicurezza dei pazienti	48	42	42	-
5	Feedback & Comunicazione riguardo gli errori	38	48	58	-
6	Apertura della comunicazione	78	64	64	-
7	Frequenza degli eventi segnalati	60	52	54	-
8	Il lavoro di squadra tra le unità operative	32	42	48	40
9	Trasferimento informazioni e consegne	38	50	28	46
10	Risposte non punitive agli errori	46	44	42	-

Risultati analisi validità

Correlazione tra le 10 dimensioni:

Coefficiente medio= **0,49**

Range = **0,31-0,70**

Conclusioni (1/2)

- Novità nel settore della Prevenzione
- Studio volontario e anonimo
- Pienamente sostenuto dall'Alta Direzione aziendale
- Alto tasso risposta
- Assenza bias di selezione
- Collaborazione Italia-USA per l'analisi psicometrica

Conclusioni (2/2)

- 10/12 delle «dimensioni» della versione originale USA: adatte al settore della Prevenzione italiano
- Cultura sicurezza utenti meno sviluppata rispetto all'ospedale
- Invito adesione studio ad altre ASL lombarde: Monza e Brianza, Milano, Brescia, Mantova
- 2° round raccolta dati: 15/09-15/10/2014
- Analisi statistica e diffusione risultati entro la fine del 2014.